



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

Domenica 6 marzo 2022 – Basso Appennino Parmense

Il paese abbandonato di Lavacchielli e Monte Barigazzo (mt. 1.284)

Posto nel basso appennino parmense, questo itinerario ripercorre le principali caratteristiche nel comprensorio del monte Barigazzo: i borghi abbandonati di Lavacchielli e Pianelleto, Città d'Umbria (leggendaria città di cui non rimangono tracce), l'anonimo monte Cravedosso, le spettacolari e affilate creste, la chiesa del monte Barigazzo e la sua cima, rendendo l'escursione particolarmente affascinante dal punto di vista paesaggistico.

Programma

Partenza dalla P.zza di San Giovanni In Croce alle ore 6,30.

Percorso Stradale

Si prende per Parma e al casello autostradale di Parma Ovest, si segue l'indicazione Milano, si imbecca l'A15 della Cisa e si esce a Fornovo val di Taro (PR). Appena fuori dal casello si imbecca a sinistra la S.P. 28 per circa 35 Km fino a Bardi, dopo aver attraversato Varano de Melegari. A Bardi si imbecca la S.P. 21, si attraversa il torrente Ceno fino alla località Novagli, dove si svolta a sinistra seguendo le indicazioni per la località "Brè" e poi per il piccolo borgo di Stabio (m. 685) dove si parcheggia nello spazio adiacente ad una piccola chiesetta.

Il percorso

Il percorso inizia dalla località Stabio (m. 685) per strada sterrata in direzione Est, seguendo le indicazioni CAI 803A, fino al piccolissimo borgo di Cerreto, superato il quale, il sentiero si fa più ripido fino ad un bivio con le indicazioni per "Lavacchielli". Si prosegue per questa località lungo un sentiero di costa facile e lo si raggiunge dopo circa 1 e 20 minuti dalla partenza. Dopo la visita del borgo fantasma di Lavacchielli (m. 985), prestando attenzione ai ruderi, si prosegue verso ovest seguendo sempre le indicazioni CAI 803A che sale senza particolare pendenze fino ad un bivio, con le indicazioni CAI 803 e 811C, riportanti le indicazioni per Monte e Chiesa di Barigazzo (m. 1100). Da qui si raggiunge il sentiero di cresta AVC 811C sino a raggiungere la croce di vetta del Monte Barigazzo (m. 1284) dopo circa 2 ore e 45 minuti dalla partenza, con una bellissima vista su tutta la catena appenninica circostante.

Appena sotto la croce di vetta si trova il Santuario di Nostra Signora della Guardia, e sulla sinistra si trova un rifugio. Per prati prima e per comodo sentiero sterrato poi, seguendo le indicazioni CAI 809B, si arriva nella piccola località di Pianello, dove si prosegue su strada principale asfaltata (CAI 803) fino ad un bivio, sulla sinistra, con le indicazioni per Cerreto e Cascate Rio Borella (CAI 803D). Il sentiero di discesa, in questo tratto sconnesso, ma non particolarmente pendente, prosegue fino ad incrociare il sentiero di salita CAI 803A, quindi si svolta a destra e si rientra alle auto.

Difficoltà e carattere dell'escursione

E (Escursionistica)

Dislivello e Tempi

Dislivello 600 mt. circa.

Tempo di percorrenza 5,00 h andata e ritorno escluso soste.

Equipaggiamento

Green Pass rafforzato (Super Green Pass), mascherina FFP2, gel disinfettante, autodichiarazione Covid compilata e firmata (allegata in newsletter).

Zaino, bastoncini, pranzo al sacco, si consiglia di portare una buona scorta di acqua.

Quote di partecipazione

Il costo del carburante verrà suddiviso tra gli occupanti di ciascuna auto.

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.

Si prega di prendere visione del [regolamento](#) delle escursioni sociali

2016 Commissione Escursionismo, CAI Sezione di Bozzolo, www.caibozzolo.it, info@caibozzolo.it



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

I non soci che vorranno partecipare dovranno richiedere agli accompagnatori l'assicurazione (€ 15,00), indicando nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo mail, numero di telefono.

Si prega di contattare gli accompagnatori, per comunicare la propria presenza entro Sabato mattina 5 Marzo.

Accompagnatori:

Braga Aristide - cell. 338 2447079 anche su WhatsApp

Note operative per i partecipanti.

È obbligatorio iscriversi dandone comunicazione per telefono o mediante WhatsApp, al responsabile della gita entro Sabato 5 marzo mattina.

Durante il trasferimento in auto sarà necessario indossare la mascherina FFP2.

Durante l'escursione si può stare senza mascherina, ma occorre tenere una distanza interpersonale di almeno 2 metri. Obbligatorio avere nello zaino mascherina FFP2 e gel disinfettante per le mani.

In tempo di Covid l'assicurazione CAI NON copre il viaggio andata e ritorno da casa propria al luogo di partenza della gita a piedi.

Per qualsiasi informazione contattate i responsabili della gita.